

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2014
Parte normativa per il biennio 2014-2015
Utilizzo delle risorse per il salario accessorio dell'anno 2014

E' con Deliberazione di CdA n. 15 dell'8/09/2014 che è stato dato avvio alla contrattazione decentrata aziendale anno 2014, con la formulazione degli indirizzi generali e la nomina della Delegazione trattante, composta, per la parte pubblica dal Direttore del Consorzio, Daniele Ronzoni.

Compongono inoltre la Delegazione: Chiara Masut per il personale dipendente ed Enrico Ciligot (CGIL-Funzione pubblica), che ha dato riscontro alla richiesta del Consorzio inoltrata alle organizzazioni sindacali più rappresentative.

L'Accordo si applica sia al personale a tempo indeterminato, composto da quattro unità, che a tempo determinato, attualmente non presente nella struttura organizzativa del Consorzio.

Il presente Contratto Integrativo, che ha avuto la prevista autorizzazione alla sottoscrizione da parte del Direttore, giusta la citata Deliberazione di CdA n. 15 2014, ha anche avuto il parere di compatibilità dei costi e del rispetto dei vincoli da parte del Revisore dei conti, allegata alla determinazione n. 41 del 14/11/2014 con cui è stato ricalcolato il fondo.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva sarà poi provveduto al suo inoltro all'ARAN e al CNEL.

Art.1 – Composizione delle delegazioni.

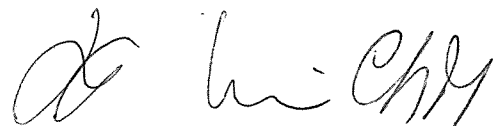
1. Ai sensi dell'art.10, comma 1, del CCNL 1.4.1999, la delegazione di parte pubblica è stata individuata, in analogia con la Deliberazione di CdA n. 7 del 2/09/2010, nell'attuale direttore del Consorzio.
2. La delegazione di parte sindacale è individuata ai sensi dell'art.10, comma 2, del CCNL 1.4.1999.

Art. 2 – Campo di applicazione e durata.

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica a tutto il personale dell'Ente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Per la parte dell'utilizzo delle risorse il CCDI è riferito all'anno 2014 e per la parte normativa concerne gli anni 2014 e 2015 ma, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 22.1.2004, conserva comunque la sua efficacia sino alla stipulazione del contratto successivo.
3. I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

Art. 3 – Risorse disponibili.

1. Con determinazione n. 41 del 14/11/2014 è stato quantificato in € 12.782,92 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2014, somma comprensiva dell'indennità di comparto e del costo delle progressioni orizzontali assegnate negli anni precedenti. Non è compresa la retribuzione di risultato del Direttore, titolare di posizione organizzativa.
2. Pertanto le risorse disponibili per il salario accessorio per il personale consortile escluso il Direttore, sono le seguenti:
 - risorse fisse: € 12.782,92
 - risorse variabili: € 0,00.



Art. 4 – Utilizzo delle risorse fisse.

1. Tutte le risorse stabili, detratto l'importo riferito all'indennità di comparto e il costo delle progressioni orizzontali assegnate gli anni precedenti, risultano essere pari a € 6.384,06 che sarà utilizzato per incrementare la disponibilità delle risorse variabili.

Art. 5 – Indennità di comparto.

1. L'istituto dell'indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.1.2004), ha trovato applicazione per tutto il personale non dirigente del comparto Regioni-Enti locali.
2. Le risorse destinate alla costituzione del fondo, di cui al precedente art. 3, sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.
3. Non sono detratte, dall'entrata in vigore del citato contratto collettivo nazionale di lavoro, dal fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività le somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto derivanti da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni e destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità).
4. Egualmente non vengono detratte dal fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.
5. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 viene depurato dal fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Art. 6 – Progressioni economiche orizzontali

In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, e dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009, le parti concordano di prevedere per l'anno 2015 l'applicazione dell'istituto contrattuale delle progressioni economiche orizzontali.

Possono accedere alla progressione i dipendenti in possesso di un'anzianità di servizio nella posizione economica di partenza pari ad almeno 24 mesi e che l'assegnazione dovrà essere sempre effettuata con procedura selettiva fra gli aventi diritto.

La procedura selettiva terrà conto dello sviluppo delle competenze professionali e dei risultati individuali e collettivi rilevati dall'applicazione del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

La progressione economica è attribuita ai dipendenti dell'Ente che hanno conseguito il punteggio più alto complessivo nel corso dell'anno precedente, in ordine decrescente, nei limiti della quota stabilita per l'anno di riferimento.

A parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.

Art. 7 – Utilizzo delle risorse variabili

1. L'ammontare provvisorio delle risorse variabili, pari ad € 6.384,06 = così come precisato all'art. 4, sarà utilizzato per il finanziamento del seguente istituto: compenso incentivante la produttività.

Art. 8 – Compenso incentivante la produttività

1. L'assegnazione individuale del compenso incentivante la produttività è determinata dal punteggio ottenuto da ciascun dipendente nella scheda di valutazione compilata dal Direttore. (Si allega il facsimile di scheda di valutazione).
2. I compensi sono liquidati dall'Ufficio Personale con lo stipendio del mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.



Art. 9 – Indennità maneggio valori.

1. All'istruttore-bibliotecario che svolge mansioni di economo consortile è riconosciuta l'indennità per maneggio valori ai sensi del vigente CCNL.
2. La misura dell'indennità è determinata, su base giornaliera, in €. 1,00. A tal fine ogni giornata lavorativa è fissata in sei ore. Le frazioni di servizio giornaliero pari o superiore a tre ore sono arrotondate per eccesso a giorno intero, le altre sono trascurate.
3. L'indennità è liquidata dall'Ufficio Personale, di norma, mensilmente, a partire dalla sottoscrizione del presente CCDI.
4. La spesa annua per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € 240,00.

Art. 10 – Lavoro straordinario.

1. L'ammontare delle risorse destinabili al lavoro straordinario, pari ad € 550,40, viene ripartito tra i tre dipendenti che svolgono attività lavorativa di catalogazione libraria e di gestione del prestito interbibliotecario.
2. I compensi, determinati tariffariamente dal CCNL, sono liquidati dall'Ufficio Personale, di norma mensilmente.

Art. 11 – Servizio mensa

Ai sensi dell'art. 45 del CCNL 14/9/2000, le parti concordano di confermare il servizio sostitutivo della mensa attraverso il riconoscimento di un rimborso pari ai due terzi delle spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti massimi di € 7,50 (massimo rimborsabile 5 euro).

Art. 12 – Clausole finali e di rinvio.

Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni previste dai Contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti nel tempo.



=====

SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE

> COGNOME: _____ > NOME: _____

Tipo di contratto:

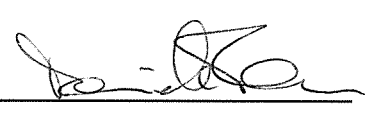
Profilo - Qualifica:

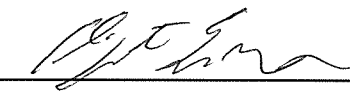
Categoria e relativo parametro:

	Descrizione parametri	Punti	Punti assegnati
1	Raggiungimento degli obiettivi approvati nel Piano-programma annuo	20	
2	Precisione e qualità delle prestazioni svolte	14	
3	Capacità di adattamento operativo, gestionale e tecnico-strumentale	10	
4	Capacità alla collaborazione con i colleghi d'ufficio	10	
5	Capacità a proporre soluzioni innovative e miglioramenti gestionali	6	
6	Rispetto dei termini previsti o concordati con il superiore gerarchico	6	
7	Capacità di risolvere autonomamente situazioni di emergenza	6	
8	Attenzione e orientamento agli utenti nell'espletamento dei compiti	6	
9	Frequenza a occasioni di aggiornamento professionale per almeno 20 ore	6	
10	Puntualità negli orari di servizio e rispetto negli appuntamenti di lavoro	6	
11	Presenza in servizio su base annua	10	
		100	

Ipotesi di Accordo siglato il 22 dicembre 2014

Accordo sottoscritto il giorno 8 luglio 2015.

Il presidente della delegazione di parte pubblica: **Daniele Ronzoni** 

Il componente della delegazione di parte sindacale: **Enrico Ciligot** 

La rappresentante sindacale aziendale: **Chiara Masut** 